



Tre bidoni trasformati in pesci mangiaplastica per sensibilizzare i più piccoli a fare la raccolta differenziata. Sono i contenitori realizzati dalla Lister e presentati ieri nella cornice del Bagno Ausonia di Riva Traiana alla presenza di una ventina di bambini dei centri estivi. Il progetto, promosso dallo stesso stabilimento balneare, è stato realizzato assieme al Comune di Trieste e ad AcegasApsAmga e fa seguito a un altro progetto, denominato "Un bagno di differenziata" presentato sempre all'Ausonia due mesi fa, legato sempre alla sensibilizzazione dei bagnanti sulla differenziata. «Questo è il terzo momento di una campagna iniziata a fine maggio con la posa dei contenitori per la raccolta differenziata - ha spiegato Alberto Poniz dell'Ausonia - e proseguita un mese fa con la pulizia dei fondali grazie all'intervento dell'associazione "Mare Nordest"».

(Fonte triesteallnews.it)

I britannici hanno solo **un mese per spendere le vecchie banconote di carta** da 20 e 50 sterline prima che finiscano **fuori corso**. Siamo infatti al completamento di quella 'rivoluzione' per passare al **contante di plastica**, fatto di polimeri, intrapresa dalla Bank of England nel 2016. Il **Regno Unito è uno dei primi Paesi al mondo in questo tipo di transizione** iniziata col taglio da 5 sterline ed esteso a tutti gli altri. **Dal primo ottobre** si potranno usare solo le banconote plastificate mentre **quelle di carta dovranno essere spese o cambiate in banca e in certi uffici postali autorizzati**. Ne restano comunque ancora molte in circolazione da 20 e 50 sterline: si stima qualcosa come 13-14 miliardi di pound in controvalore.

(Fonte skytg24.sky.it)

L'azienda finlandese **Olefy Technologies**, spin off del politecnico statale VTT Technical Research Centre of Finland, ha messo a punto una tecnologia che, almeno teoricamente, riesce a **riciclare la plastica all'infinito**, anche quando è composta da **polimeri di bassa qualità**; ne parla FoodNavigator, spiegando in che modo potrebbe avere successo laddove, finora, altri hanno fallito. La carta vincente è l'idea di **non ricorrere a mezzi meccanici ma di sfruttare la gassificazione o, per essere più precisi, la conversione termica**, su cui il VTT lavora da quasi mezzo secolo, e che permette di **ri-trasformare la plastica in olefine**, cioè nei derivati del petrolio da cui è sintetizzata, e in altri idrocarburi utilizzati dalle industrie.

(Fonte ilfattoalimentare.it)

Un **nuovo metodo di riciclo, presentato al meeting autunnale dell'American Chemical Society a Chicago**, consente di **ottenere combustibili dalla plastica riciclata "sottraendo" componenti all'equazione anziché aggiungerli**. L'innovazione è frutto un gruppo di scienziati guidati dal Pacific Northwest National Laboratory (PNNL), una delle braccia di ricerca del Dipartimento dell'Energia statunitense. Molte plastiche risultano ancora oggi difficili da riciclare per motivi economici e pratici. In altre parole **esistono i processi per regalare a questi rifiuti una seconda vita, ma sono troppo costosi o complicati da attuare**. Processi come l'idrogenolisi, reazione che permette di rompere i legami dei polimeri aggiungendo idrogeno. Per essere **economicamente fattibile**, l'idrogenolisi ha bisogno di **catalizzatori efficienti e selettivi**.

(Fonte rinovabili.it)



REALIZZARE NANODIAMANTI CON UNA BOTTIGLIA DI PLASTICA

Nell'esperimento, un sottile foglio di semplice plastica PET è stato colpito con un laser. I potenti lampi laser che hanno colpito il campione di materiale simile a una lamina lo hanno riscaldato brevemente fino a 6000 gradi Celsius e quindi hanno generato un'onda d'urto che ha compresso la materia a milioni di volte la pressione atmosferica per pochi nanosecondi.

L'AUTO DEL FUTURO È IN PLASTICA RICICLATA, BIO, LEGGERA E LUMINOSA

Come saranno le auto del futuro? Nessuno può dirlo con certezza. Il leader giapponese della chimica dei materiali, Asahi Kasei, ha però provato a mettere la propria idea nero su bianco e il risultato è un qualcosa di unico nel panorama automobilistico odierno.

PLASTICA CIRCOLARE AL FORUM DI CERNOBBIO

Nell'ambito della tre giorni dedicata a economia, politica e finanza sarà presentata una ricerca realizzata insieme con PlasticsEurope.

L'ACQUA BEVUTA DALLE BUSTE DI PLASTICA

In varie parti del mondo è piuttosto diffusa l'abitudine di bere acqua e altre bevande conservate in buste o sacchetti di plastica di vari tipi e dimensioni, anziché in bottiglie.



KEYWORD

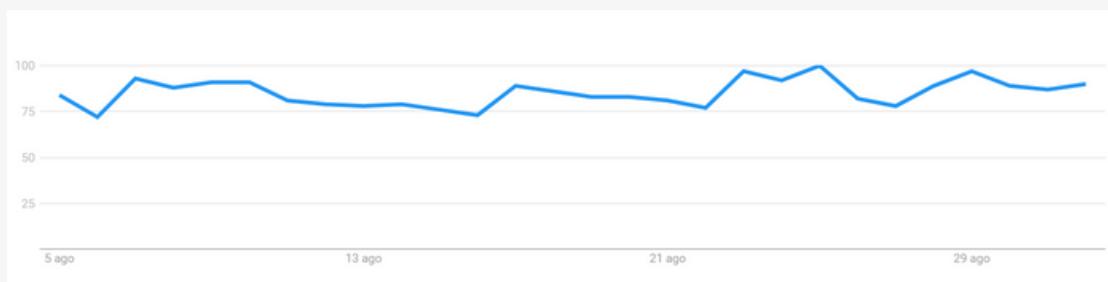
N° DI RICERCHE

Plastica monouso	2.400
Plastica in mare	1.900
Plastica riciclata	1.600
Plastica biodegradabile	880

Fonte Ubersuggest

INTERESSE NEL TEMPO

Termine di ricerca: *plastica*



Fonte Google Trends